



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
ESECUZIONE SENTENZE COMMISSARIO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE
(E.S.C.E.A.)**

Assunto il 16/04/2025

Numero Registro Dipartimento 581

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5690 DEL 16/04/2025

Oggetto: DISPOSIZIONI DI PROTEZIONE CIVILE PER FAVORIRE E REGOLARE IL SUBENTRO DELLA REGIONE CALABRIA NELLE INIZIATIVE PER SUPERARE LE CRITICITA' NEL SETTORE DEI RIFIUTI E DEL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE. CONSIGLIO DI STATO – SEZIONE QUARTA. SENTENZA N. 149 DEL 20/01/2015. RICORSO N. 9229/2010 CURATELA DEL FALLIMENTO C. C/ REGIONE CALABRIA. DECRETO LIQUIDAZIONE COMMISSARIO AD ACTA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

Responsabile ex O.C.D.P.C. n. 448 del 24 aprile 2017 e DGR n. 468 del 19-10-2017

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge Regionale 13.03.1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 10.11.1975, n. 31 e succ. modif. ed integrazioni;
- la Delibera di G.R. n. 2661 del 21.6.1999, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs n. 29/93 e succ. modif. ed integrazioni";
- il Decreto del Presidente della Regione 21.06.1999, n. 354, recante "Separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la Legge Regionale 07.8.2002, n. 31, recante "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" ed in particolare, il co. 3, secondo capoverso, dell'art. 10;
- la Legge Regionale n. 34/2002 e succ. modif. ed integrazioni e ritenuta la propria competenza;
- gli artt. 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- gli artt. 43 e 45 della L.R. 08/02;
- la Delibera di Giunta Regionale 14.5.2007, n. 258;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la Legge 07.08.1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 04.09.2001, n.19, recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria";
- la legge regionale n. 13 del 17/08/2005, art. 21;
- la deliberazione della Giunta Regionale 11/11/2006, n. 770, con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della legge regionale n. 31/2002);
- il d.lgs. 23/06/2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal d.lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;
- in particolare, gli artt. 53 e 56 del decreto legislativo n. 118/2011;
- la Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, recante: "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti";
- il DPGR n. 177 del 04 novembre 2021 recante "Competenze in materia di trattamento dei dati personali_ Regolamento UE 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);
- La deliberazione della Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO) – Allegato n. 2: Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027";
- il Regolamento regionale n. 1 del 12/01/2023 "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della L.R. 1° dicembre 2022, n. 42 (riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 578 del 26/10/2023, avente ad oggetto "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" l'ing. Salvatore Siviglia;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'ing. Salvatore Siviglia;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24/10/2024, avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il regolamento regionale n. 12 del 14/12/2022, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 14 dicembre 2022 e modificato con le deliberazioni n. 717 del 15/12/2023 e n. 572 del 24/10/2024;
- il decreto n. 15866 del 13/11/2024, avente ad oggetto "DGR 572/2024. Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana". Atto di micro organizzazione";

VISTI, altresì:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- l'estratto del processo verbale della seduta di Giunta regionale del 30.03.2017, nel quale si precisa che le competenze attribuite all'ing. Domenico Pallaria, con DGR n. 24/2017 "non assorbono, né sostituiscono le ordinarie competenze del Settore Rifiuti del Dipartimento Ambiente e Territorio, che di conseguenza dovranno continuare ad essere esercitate senza alcuna soluzione di continuità";
- l'O.P.C.M. n. 57/2013 è stata sancita la cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti del territorio della Regione Calabria;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 146 del 17 febbraio 2014, recante: «Ulteriori disposizioni di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Calabria - Assessorato alle politiche ambientali nelle iniziative per superare le criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani»;
- il d.lgs. 18/04/2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";
- l'O.C.D.P.C. n. 448 del 24 aprile 2017,
- la legge regionale n. 18 del 18/05/2017, recante "Disposizioni per l'organizzazione del servizio idrico integrato";
- la DGR n. 453/2017: "Modifiche e integrazioni al regolamento n. 16 del 23/12/2015 e s.m.i.";
- la DGR n. 468 del 19/10/2017, recante "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche ed integrazioni del regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.",
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 57 del 14/03/2013, recante: «Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Calabria - Assessorato alle politiche ambientali nelle iniziative per superare le criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani», con la quale è stata sancita la cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti del territorio della Regione Calabria;
- la L.R. n. 18/2013 "Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi", così come modificata dalla L.R. n. 54 del 22.12.2017, con cui si è proceduto a disciplinare in via transitoria le competenze regionali e gli strumenti operativi a seguito della cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti, individuando il Dipartimento Politiche dell'Ambiente quale soggetto deputato alla riscossione della tariffa che i comuni sono tenuti a corrispondere per il conferimento dei rifiuti in impianti di trattamento/smaltimento, nelle more della completa operatività degli ATO, previsti dalla L. 148/2011;
- la L.R. n. 14/2014 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" e ss.mm.ii;
- la L.R. n° 18 del 12 aprile 2013, pubblicata sul BURC n. 8 del 16 aprile 2013;

- la DGR n. 469 del 02/10/2019 nonché la DGR n. 241 del 06/06/2019;
- la DGR n.24 del 28 gennaio 2021;
- la legge regionale n. 10 del 20/04/2022, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente”;

TENUTO CONTO:

- della O.C.D.P.C. n. 448 del 24 aprile 2017 con la quale:
 - il dirigente generale del Dipartimento infrastrutture, lavori pubblici e mobilità della Regione Calabria, ing. Domenico Maria Pallaria, subentra al dirigente generale del Dipartimento politiche dell’ambiente della Regione Calabria nelle funzioni di Soggetto responsabile di cui all’art. 1, comma 2, dell’ordinanza di protezione civile n. 57/2013 citata in premessa;
 - l’ing. Domenico Maria Pallaria, in qualità di Soggetto responsabile è stato autorizzato all’apertura di una contabilità speciale al medesimo intestata da destinare all’ esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, bonifiche e depurazione delle acque deliberato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 settembre 1997, sulla quale riversa le somme depositate sulla contabilità speciale n. C. S. n. 02762 «D.G.P.A.R. CAL. 02696-97 57-13», aperta ai sensi dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 2696/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
- della DGR n. 468 del 19.10.2017 - - a rettifica di quanto previsto dalla DGR n. 453/2017 - con la quale sono state conferite all’ing. Domenico Maria Pallaria, Dirigente Generale reggente del Dipartimento Presidenza:
 - *le funzioni di soggetto responsabile della esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti e, bonifiche e depurazione, prevedendo che per l’esercizio delle predette funzioni l’ing. Domenico Maria Pallaria si avvarrà di personale dedicato, anche appartenente al Settore Rifiuti del Dipartimento Ambiente e Territorio”;*
- con nota prot. n. 213179 del 11.07.2018, il Presidente della Giunta Regionale ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile, che il Dirigente Generale ex DGR 478/2017 venisse autorizzato ad utilizzare i fondi residui concretamente esistenti in contabilità speciale (ivi compresi i crediti che la Regione riscuoterà dai comuni per lo smaltimento di rifiuti negli impianti regionali) per la esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, bonifiche e depurazione delle acque deliberato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 settembre 1997 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile, con nota prot. CG/0046863 del 13.08.2018, assunta al prot. Siar n. 286034 del 23.08.2018, in esito alla suddetta richiesta di utilizzo delle somme disponibili sulla contabilità speciale n. 2762, ha invitato la Regione Calabria a provvedere al trasferimento delle somme esistenti sulla Contabilità Speciale n. 2762 al bilancio regionale;

VISTO il dispositivo prot. n. 52652 del 05.02.2021 del soggetto responsabile Ing. Domenico Pallaria, con il quale si è costituito un gruppo di lavoro interdipartimentale per l’istruttoria e la predisposizione degli atti e procedimenti in ordine alla esecuzione delle sentenze esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, bonifiche e depurazione;

CONSIDERATO CHE

- sulla scorta della suddetta nomina sono state attivate tempestivamente le procedure funzionali all’apertura, con relativa intestazione, della contabilità speciale, quale strumento di attuazione degli adempimenti previsti dalla citata Ordinanza;
- con nota prot. 210212 del 21.09.2018 il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale - Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni Ufficio

XII, ha comunicato che l'ing. Domenico Maria Pallaria è stato accreditato sull'applicativo GEOCOS quale titolare della contabilità speciale n. 2762;

RAVVISATA la necessità di provvedere alle iniziative di carattere solutorio conseguenti a pronunce giurisdizionali afferenti al contesto emergenziale all'epoca deliberato e per il quale la Regione Calabria è stata individuata quale soggetto ordinariamente competente ai sensi dell'art. 5, commi 4-ter e 4-quater, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

PREMESSO CHE:

- con sentenza n. 149 del 20/01/2015 del Consiglio di Stato Sezione Quarta, resa nel ricorso n. 9229/2010 della "Curatela del Fallimento Calabrese S.p.A.", il Consiglio di Stato, Sezione Quarta, riformava la sentenza n. 598 del 2010 del TAR della Calabria – sede di Catanzaro;
- Con sentenza n. 10242/2022, pubblicata il 21 novembre 2022, il Consiglio di Stato – sezione Quarta, pronunciandosi definitivamente sul ricorso n. 3143 del 2022, accoglieva il ricorso e per l'effetto ordinava alla Regione Calabria, di adottare i provvedimenti necessari per dare integrale esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato n. 149/2015 del 20 gennaio 2015, resa nel ricorso n. 9229/2010, provvedendo al pagamento, in favore della "Curatela del Fallimento Calabrese S.p.A.":
 - a) della somma di € 3.053.111,39, maggiorata di interessi legali e rivalutazione monetaria a decorre dal 27 ottobre 1999 sino al giorno dell'effettivo soddisfo;
 - b) della somma di € 3.000,00 oltre Iva, cap e rimborso forfettario del 15%, liquidata in detta sentenza a titolo di spese legali;
 - c) rimborso della imposta di registrazione della sentenza posta in ottemperanza, se anticipata dalla ricorrente;
- e, pertanto, la somma complessiva da liquidare, calcolata tenendo conto della sorte capitale, degli interessi legali, rivalutazione monetaria e spese legali risulta pari ad € 6.740.003,41;
- A fronte della perdurante inottemperanza, ribadita in apposita istanza della Curatela del Fallimento C. S.p.A.", depositata in data 26 ottobre 2023, la stessa chiedeva la nomina di un commissario ad acta che "si sostituisca all'Amministrazione per l'ottemperanza della Sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sezione Quarta, n. 149/2015 del 20.01.2015 resa nel ric. 9229/2010, adottando "ogni necessario provvedimento per dare integrale attuazione al giudicato ed alla sentenza del Consiglio di Stato Sez IV, resa in sede di ottemperanza, n. 10242 /2022, depositata il 21.11.2022 nel ric. n. 3143/2022;
- con Ordinanza di ottemperanza n. 2293/2024 del 08/02/2024, pubblicata il 11/03/2024, il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale (Sezione Quarta), pronunciandosi definitivamente sul ricorso n. 3143 del 2022 proposto dalla "Curatela del Fallimento Calabrese S.p.A." contro la Regione Calabria e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Protezione civile, provvedeva alla nomina del Commissario ad Acta nella persona del Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Palermo, Area Sud, con facoltà di delega;
- Con nota prot. n. 21293 del 18/03/2024 il Direttore della R.T.S. di Palermo, area Sud, delegava il dottor N.F., funzionario della Ragioneria dello Stato, quale Commissario ad Acta;
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 04/04/2024, e gli allegati A, B, C, recante "Variazioni al Bilancio di previsione 2024- 2026 - annualità 2024 – iscrizione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118", è stata iscritta in bilancio la somma di € 6.400.000,00 sul capitolo di uscita U9090303501 del Bilancio Regionale ed in particolare; a) sono state apportate allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del Bilancio di previsione 2024-2026 le variazioni riportate nell'Allegato A; b) sono state apportate al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 779 del 28 dicembre 2023, le variazioni riportate nell'Allegato B; c) sono state apportate al bilancio finanziario gestionale per gli anni 2024-2026, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 780 del 28 dicembre 2023, le variazioni riportate nell' Allegato C;

- Con Decreto n°. 9954 del 12/07/2024 del Commissario ad è stato disposto l'impegno di spesa (proposta di impegno n. 4425/2024) di € 6.400.000,00 per il pagamento della Sentenza n. 149 del 20/01/2015 del Consiglio di Stato – Sezione Quarta - Ricorso n. 9229/2010 curatela del fallimento C. contro Regione Calabria;
- Con decreto n. 20374/2023 del 29/12/2023 è stato impegnato (proposta di impegno n. 9184) l'importo di € 841.453,18 sul Capitolo del Bilancio regionale n. U9090301001 "Somme derivanti dalla contabilità speciale 02762/450 e destinate alla esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, bonifiche e depurazione delle acque (OCDPC n. 448 del 24 aprile 2017)";
- Con decreto n. 10807 del 26/07/2024 del Commissario ad Acta è stato emesso il mandato di pagamento in favore del Curatela del Fallimento C. - sul c/c. indicato dal beneficiario, di importo complessivo di € 6.740.003,41 in ottemperanza della Sentenza n. 149 del 20/01/2015 del Consiglio di Stato – Sezione Quarta - Ricorso n. 9229/2010 curatela del fallimento C. S.p.A. contro Regione Calabria, giusta proposta liquidazione n. 8873/2024;

RITENUTO di dover individuare l'ing. Alessandro Andreacchi, funzionario del Settore Gestione Sostenibile e Circolare della Risorsa Idrica, quale Responsabile del Procedimento del presente provvedimento ai sensi della Legge n.241/90;

ATTESO CHE con nota acquisita al protocollo regionale al n. 218176 del 04/04/2025 il Commissario ad Acta Dott. N.F., in relazione alla summenzionata procedura, ha trasmesso il decreto di liquidazione del Consiglio di Stato – quarta sezione- n. 1496/2025 del 09/01/2025;

VISTO il decreto di liquidazione 01496/2025 del Reg. Prov. Coll. Pubblicato il 21/02/2025 collegato al ricorso numero del registro generale n. 3143/2022, con il quale il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta), ha liquidato in favore del Commissario ad Acta, la somma omnicomprensiva di € 3.000,00, oltre oneri di legge se dovuti, quale compenso per l'attività svolta

VISTO il Decreto n. 20374/2023 del 29/12/2023 del Dirigente con il quale è stato disposto l'impegno di spesa n. 9184/2023 sul Capitolo del Bilancio regionale n. U9090301001, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento delle spese destinate alla esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, bonifiche e depurazione delle acque (OCDPC n. 448 del 24 aprile 2017)" le cui somme derivano dalla contabilità speciale 02762/450 e destinate;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, art. 45 della Legge Regionale n. 8 del 2002;

PRESO ATTO CHE con la deliberazione della Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO) – Allegato n. 2: Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027";

DATO ATTO INOLTRE CHE il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02.05.2023;

VISTI:

- la legge regionale 23/12/2024, n. 41, recante "Legge di Stabilità regionale 2025" (pubblicata sul BURC n. 268 del 27/12/2024);
- la legge regionale 23/12/2024, n. 42, recante "Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025/2027" (pubblicata sul BURC n. 268 del 27/12/2024);

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 766 del 27/12/2027, n. 766, avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n.118)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 767 del 27/12/2024, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n.118)";
- il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10.8.2014, n. 126;
- il decreto n. 177 del 04/11/2021, del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)";

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

RITENUTO ALTRESI' CHE:

- in ragione di quanto precede, di dover corrispondere in favore del Commissario ad Acta dott. N.F. la somma complessiva di € 3.000,00 in ottemperanza della Sentenza n. 149 del 20/01/2015 del Consiglio di Stato – Sezione Quarta - Ricorso n. 9229/2010 curatela del fallimento C. S.p.A. contro Regione Calabria, riconoscendosi l'effettiva utilità della spesa ai sensi dell'art.1 comma cc) della DGR n. 223 del 14/05/2012;
- per l'importo di € 3.000,00 si farà fronte con parte dell'impegno n. 9184/2023 del 27/12/2023 sul capitolo U9090301001 del Bilancio Regionale per l'anno corrente che presenta sufficiente disponibilità;
- non è richiesta la verifica istruttoria prevista dall'art. 48-bis del DPR 602/1973, perché l'importo da liquidare al beneficiario è inferiore a 5.000 euro;

ATTESTATA:

- da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025;
- ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 47/2011, la necessaria copertura finanziaria e la corretta imputazione sui capitoli U9090301001;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
- sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

VISTE la proposta di impegno n. 9184/2023 del 27/12/2023 sul capitolo U9090301001;

VISTA la distinta di liquidazione n. 3627 del 15/04/2025 generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Commissario ad Acta firmatario del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. 190/2012 e d.lgs. 33/2013), dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della legge 241/1990, degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in

servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

VISTO gli artt. 53 e 56 del D.lgs 118/2011;

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato e integrato dalla legge n. 145/2002;

VISTO l'art. 10 della L.R.11/2011;

VISTA la nota 49133 del 12.02.2014 del Dipartimento Organizzazione e Personale avente ad oggetto BURC telematico - Modalità di invio atti - Circolare;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizione legislative, su proposta del Dirigente che sottoscrive il presente provvedimento e ne attesta la correttezza sotto profilo istruttorio procedimentale:

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

Art.1 Le premesse e l'allegata "Proposta di liquidazione n. 3727 del 15/04/2025" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.2 **Di autorizzare** il Settore "Ragioneria Generale" ad emettere mandato di pagamento in favore del dott. N.F - sul c/c. indicato dal beneficiario, di importo complessivo di € 3.000,00 (Euro tremila/00) per le attività svolte quale Commissario ad Acta per l'ottemperanza della Sentenza n. 149 del 20/01/2015 del Consiglio di Stato – Sezione Quarta - Ricorso n. 9229/2010 curatela del fallimento C. S.p.A. contro Regione Calabria, giusta proposta di liquidazione n. 3627/2025, e tenuto conto del Decreto di Liquidazione 1496/2025 emesso del Consiglio di Stato (Sezione Quarta).

Art.3 **Di attestare** che le risorse necessarie per fare fronte agli oneri derivanti dal presente decreto, sono allocate sul capitolo U9090301001 del Bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità e che si sono realizzate le condizioni stabilite dal D.Lgs n.118/2011.

Art.4 **Di trasmettere** il presente provvedimento all'Avvocatura Regionale ed al Dirigente dell'UOA "Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del suolo" Ing. Pallaria Domenico;

Art.5 **Di provvedere** ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 alla pubblicazione integrale in formato aperto del presente provvedimento sul BURC, nonché sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Alessandro Andreacchi

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
DOMENICO PALLARIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia

(con firma digitale)